

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>242</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>15 / 12 / 2017</u></p>	<p>Oggetto: P.O.R. PUGLIA - FESR 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1:" Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" - Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali intercomunali di raccolta rifiuti differenziati- Approvazione proposta progettuale.</p>
------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciassette, il giorno 15 del mese di dicembre, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE	x	
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE		x
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE		x
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014 n°1498 venne approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) ed inviata formalmente alla commissione europea, entro il termine di tre mesi decorrenti dall'invio dell'Accordo di Partenariato, previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Commissione valutò il programma operativo ed in data 24 ottobre 2014 formulò specifiche osservazioni, invitando le autorità italiane ad esaminarle e tenerne conto nella revisione del POR;
- con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione, dichiarando che il POR Puglia FESR FSE 2014-2020 conteneva tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6, ed all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n°1303/2013 e che era stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n.1303/2013, approvò i diversi elementi del Programma Operativo;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2015 n° 1735 fu approvato il Programma Operativo nella versione definitiva, generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SEC 2014 e venne preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 che approvava determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR - FSE" per il sostegno del Fondo europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione nella Regione Puglia, in Italia";
- il Programma Operativo Puglia FESR 2014-2020 prevede la priorità di investimento 6.a) - "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";
- il Programma Operativo Regione Puglia 2014-2020 prevede un serie di Assi di intervento tra i quali l'Asse VI, inerente l'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali, al cui interno è prevista l'**azione 6.1: " Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"** che, come obiettivo, ha come quello di favorire la riduzione della produzione dei rifiuti e incentivare i migliori modelli e strumenti per aumentare le percentuali di raccolta differenziata attraverso la riorganizzazione del servizio di raccolta in modo da ridurre drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica; tra le attività da realizzare con la suddetta azione rientrano gli interventi che hanno come finalità quella di realizzare dei migliori sistemi di raccolta differenziata e la creazione di un'adeguata rete di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati, promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio di comunità e campagne di comunicazione sul consumo sostenibile e sulla riduzione dei rifiuti;
- i centri comunali di raccolta rifiuti differenziati, disciplinati dal D.M. 8 aprile 2008, come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 e conforme alle linee guida di cui alla DGR 645/2009, costituiscono un elemento cardine dei servizi di raccolta offerti all'utenza consentendo il conferimento di frazioni che la stessa utenza non è riuscita a conferire attraverso il servizio di raccolta domiciliare, unitamente ad altre che non sono oggetto di raccolte specifiche;
- in data 28 Ottobre 2016 sono state pubblicate, a cura della Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione ciclo Rifiuti e bonifiche, due note indirizzate a tutti i comuni della Regione per l'ambito del P.O.R Puglia FESR 2014 - 2020 Asse VI Azione 6.1, con le quali l'Ente Regionale invitava i Comuni stessi a presentare manifestazioni di interesse inerenti la candidatura di idee progettuali per la realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati e ad accogliere sul proprio territorio macchine elettromeccaniche per la produzione di compost di qualità come definito dall'art. 183 co. 1 lett. ee) del D.Lgs. n° 152/2006,

CONSIDERATO che: